



documento del 15 maggio

**CLASSE 5A G**  
*arti figurative*

anno scolastico 2016-2017





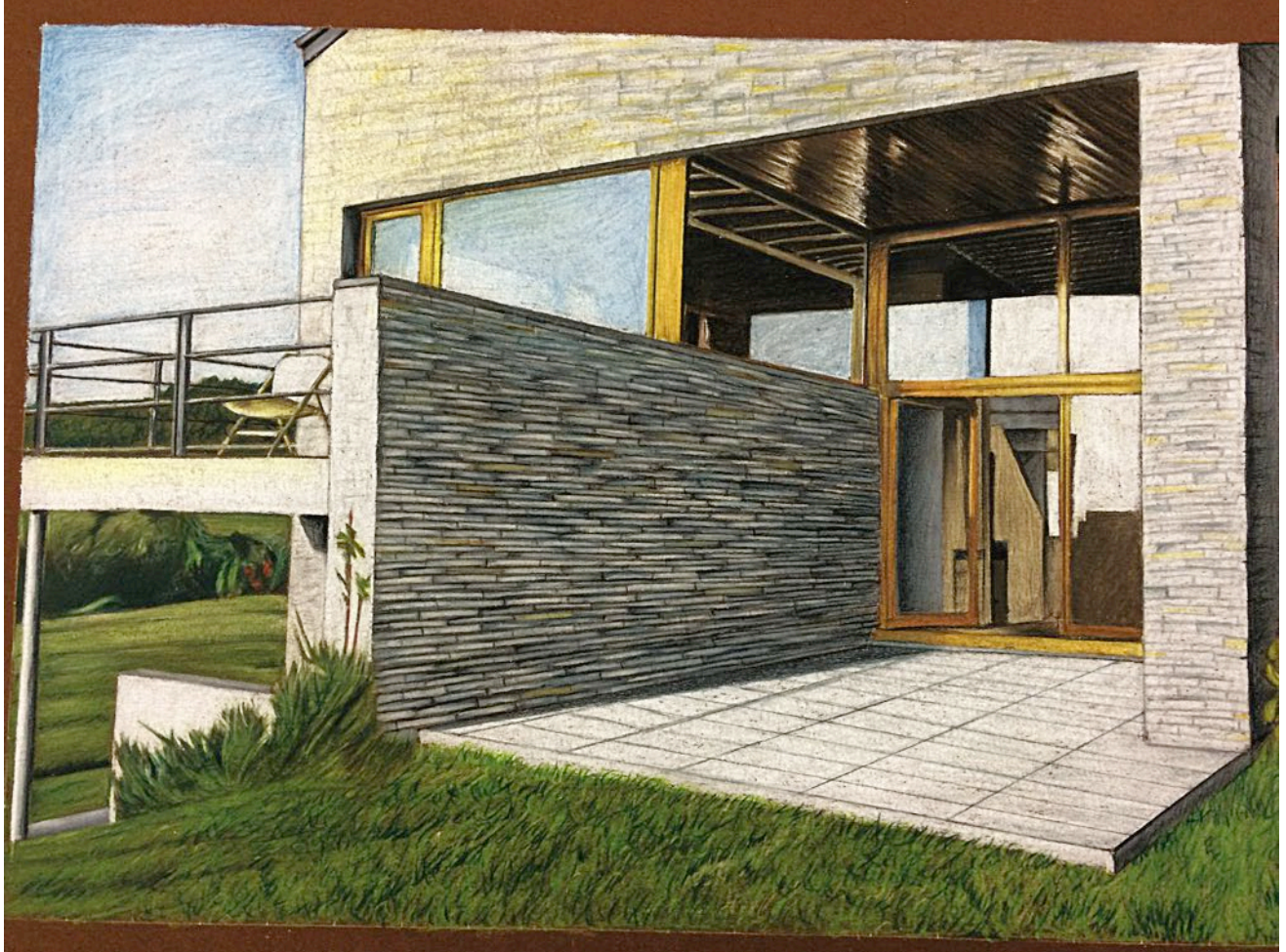
ESAMI DI STATO  
A.S. 2016-17

QUINTA G  
INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE



**PIANO DEGLI STUDI**  
**INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b><i>Totale ore</i></b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo <b>Arti Figurative</b></b>					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
<b><i>Totale ore</i></b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>



## **SOMMARIO**

<b>1. LA CLASSE</b>	<i>pag.8</i>
a. Composizione del Consiglio di classe	<i>pag.9</i>
b. Commissari interni nominati	<i>pag.9</i>
c. Elenco degli studenti	<i>pag.10</i>
d. Storia della classe	<i>Pag.10</i>
<b>2. LA DIDATTICA</b>	<i>pag.11</i>
a. Composizione della classe e percorso formativo	<i>pag. 12</i>
b. Competenze trasversali	<i>pag. 12</i>
c. Competenze disciplinari	<i>pag. 13</i>
d. Attività di recupero-potenziamento-approfondimento	<i>pag. 13</i>
e. Attività	<i>pag. 13</i>
f. CLIL	<i>pag. 13</i>
g. Contenuti	<i>pag. 13</i>
h. Metodi, strategie, strumenti e mezzi	<i>pag. 13</i>
i. Attività curriculari ed extra-curriculari	<i>pag. 14</i>
j. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione: verifiche e strumenti di verifica; valutazione degli apprendimenti	<i>pag. 14</i>
k. Simulazione Esami e tipologia di Terza prova utilizzata (Allegati 1: simulata Terza Prova)	<i>pag. 15</i>
<b>3. GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME</b>	<i>pag. 20</i>
a. Prima prova scritta	<i>pag. 21</i>
b. Seconda prova scritta – Discipline Plastiche e Scultoree	<i>pag. 22</i>
c. Terza prova scritta	<i>pag.23</i>
d. Colloquio	<i>pag.24</i>
<b>4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</b>	<i>pag.25</i>
a. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito	<i>Pag26</i>
b. Tabella con l'elenco degli studenti e l'attribuzione dei crediti nel triennio	<i>Pag27</i>
<b>5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	<i>pag. 30</i>
a. Lingua e letteratura italiana	<i>pag. 31</i>
b. Lingua e cultura inglese	<i>pag.34</i>
c. Storia	<i>pag.36</i>
d. Filosofia	<i>pag.38</i>
e. Matematica	<i>pag.42</i>
f. Fisica	<i>pag.44</i>
g. Storia dell'arte	<i>Pag46.</i>
h. Discipline Plastiche e Scultoree	<i>pag.49</i>
i. Laboratorio della Figurazione Scultorea	<i>pag.53</i>
j. Discipline Pittoriche	<i>Pag57</i>
k. Laboratorio Pittorico	<i>pag.59</i>
l. Scienze motorie e sportive	<i>pag. 61</i>
m. Religione	<i>pag.63</i>
<b>6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<i>pag.65</i>
<b>7. ALLEGATI</b>	<i>pag. 16</i>
a. Terza prova simulata	<i>pag. 16</i>
b. Documentazione in fascicolo	

1

LA CLASSE



## 1. LA CLASSE

### a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. CARMICIO PIETRO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3°, 4°, 5°
Prof. MARSILI ADELE	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3°, 4°, 5°
Prof. GIAMMANCO ERMELINDA	STORIA	2	3°, 4°, 5°
Prof. LEONE ROSALIA	FILOSOFIA	2	3°, 4°, 5°
Prof. SANFILIPPO LOREDANA	MATEMATICA	2	5°
Prof. SANFILIPPO LOREDANA	FISICA	2	5°
Prof. MENDOLA GIOVANNI	STORIA DELL'ARTE	3	3°, 4°, 5°
Prof. VENTURA GESUALDO	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3°, 4°, 5°
Prof. VENTURA GESUALDO	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	4	3°, 4°, 5°
Prof. EGITTO MARCELLO	DISCIPLINE PITTORICHE	3	3°, 4°, 5°
Prof. EGITTO MARCELLO	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	3°, 4°, 5°
Prof. GIOVENCO STEFANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3°, 4°, 5°
Prof. SALVATORE DI PIETRA	RELIGIONE	1	3°, 4°, 5°

<b>Coordinatore</b> del Consiglio di classe: Prof. VENTURA GESUALDO
<b>Segretario</b> del Consiglio di classe: Prof.ssa GIAMMANCO ERMELINDA
<b>Rappresentanti degli studenti:</b> CAPASSO DAVIDE, RISPOLI ARIANNA
<b>Rappresentanti dei genitori:</b> Signora DI MAGGIO CELESTE, Signora FERRARO ROSARIA

### b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. VENTURA GESUALDO	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. EGITTO MARCELLO	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. GIAMMANCO ERMELINDA	STORIA	<i>Titolare Ordinario</i>

### c. ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	AGNELLO	MATTIA	A.F.	4G
2	AGNELLO	RICCARDO	A.F.	4G
3	ARCARA	ALESSIA	A.F.	4G
4	BONOMO	SABRINA	A.F.	4D
5	CAPASSO	DAVIDE	A.F.	4G
6	CITARDA	MONICA	A.F.	4D
7	LAMBROSA	RACHELE	A.F.	4G
8	LENTINI	CHIARA	A.F.	4G
9	MANNO	ALESSANDRO	A.F.	4G
10	MARSALA	DARIO	A.F.	4G
11	PASQUA	GRETA	A.F.	4G
12	PERRONE	GIULIA	A.F.	4G
13	PIPITONE	LUCA	A.F.	4G
14	RISPOLI	ARIANNA	A.F.	4G
15	ROBERTI	SAMUELE	A.F.	4G
16	RUSSO	GERMANA	A.F.	4C
17	SCANDALIATO	SARA	A.F.	4G
18	VILLANOVA	LORENZO	A.F.	4G

### d. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	19	/	/	4	15	9	
IV	16	1	/	1	15	6	
V	18	/	3	/	/	/	Matematica e Fisica

# 2

## LA DIDATTICA

## 2. LA DIDATTICA

### a. FINALITÀ DELL' INDIRIZZO

Il Liceo Artistico Catalano ha attivato l'indirizzo Arti Figurative con un curriculum nel quale sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura. Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica sia la ricerca plastico-scultorea; conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, grafica, plastico-scultorea del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura, la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra linguaggio pittorico/linguaggio scultoreo e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. Attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e del linguaggio scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di utilizzare le tecniche della formatura, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", e di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico e plastico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali, dei supporti e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

### b. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe è formata da diciotto alunni di cui, una in situazione di handicap che è stata supportata dall'insegnante di sostegno e dall'assistente alla comunicazione. Quest'anno si sono aggiunte alla classe tre alunne provenienti rispettivamente da altre quarte di questo Istituto. La classe non ha mostrato problemi di socializzazione, ma nel triennio non si è creato un gruppo classe abbastanza coeso, a causa della varietà di comportamenti e interessi culturali.

Per quanto concerne l'area comportamentale si è notata una certa vivacità del gruppo classe che unitamente alle numerose assenze hanno determinato continue rimodulazioni del progetto didattico da parte dei docenti.

Per quel che riguarda le competenze acquisite, nel corso del triennio, gli allievi hanno raggiunto degli obiettivi sia per quanto riguarda il percorso didattico sia in prospettiva di una cittadinanza attiva che li renda veri cittadini del mondo, puntualmente pronti ad imparare ad imparare in qualsiasi situazione, lavorativa e non. Ovviamente tutto ciò si è diversificato in base sia all'approccio alle discipline sia all'impegno profuso: approfondita ed esauriente in alcuni grazie all'applicazione costante; pienamente sufficiente in alcuni allievi che hanno migliorato gradualmente la loro preparazione, grazie soprattutto alla buona volontà e ad un'applicazione più costante che ha permesso di eliminare in parte le incertezze e le lacune pregresse; nel complesso sufficiente in altri, invece, a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato.

Si evidenzia che, comunque, i discenti hanno mostrato una partecipazione attiva ai progetti di approfondimento, di ampliamento dell'offerta formativa, e in particolare si sono dimostrati sempre disponibili nei confronti dell'alunna diversamente abile. Relativamente a quest'ultima, a causa di un lungo periodo di assenza dell'insegnante di sostegno, sostituita in corso d'anno, l'obiettivo del consiglio di classe è stato quello di favorire una ripresa dei normali ritmi scolastici nell'ottica di una socializzazione sempre più solida e favorevole per l'alunna stessa.

Per questo motivo si ritiene opportuno farle affrontare gli esami di Stato, ma, visto che non potrà essere presente l'assistente alla comunicazione, si preferisce non farle sostenere la prova orale.

## **c COMPETENZE TRASVERSALI**

In riferimento al POF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

Progettare.

Imparare ad imparare.

Comunicare.

Collaborare e partecipare.

Agire in modo autonomo e responsabile.

Risolvere problemi.

Individuare collegamenti e relazioni.

Acquisire ed interpretare l'informazione.

## **c. COMPETENZE DISCIPLINARI**

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

## **d. ATTIVITÀ CURRICULARI**

Mother tongue speaker.

Progetto Bowling.

La scuola adotta un monumento.

Open Day.

## **e. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO**

Per quanto riguarda le attività di potenziamento, alcuni alunni hanno seguito un corso extracurricolare sulla Storia dell'Arte del 900.

## **f. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO**

Panormus – La scuola adotta la città, Università degli Studi di Palermo, Accademia di Belle Arti di Palermo, Orientamento in sede, Diventa donatore di midollo osseo – diventa un eroe sconosciuto, Orientamento in uscita IED. Nessuno è clandestino.

## **g. CLIL**

La classe ha seguito il percorso CLIL in lingua Inglese con la docente di Filosofia, anche se l'andamento è stato discontinuo a causa delle frequenti assenze dei discenti, e di un loro non sempre adeguato impegno.

## **h. CONTENUTI**

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

## **i. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI**

### **1) METODI**

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche

## **2) STRATEGIE**

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivi del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

## **3) STRUMENTI E MEZZI**

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

## **k. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA**

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

## **I. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari

- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

## m. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo e aprile:

- la prima prova il giorno
- la seconda prova ( Progettazione scultorea) si è svolta nei giorni 13,14,15;
- la terza prova nel giorno ???

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, il C.d.C. ha scelto all'unanimità, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi. La prova ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Storia dell'arte. I quesiti assegnati sono stati **3 per ogni disciplina**; la durata massima della prova è stata di **120 minuti**.

### a) SCHEDA CONSUNTIVA III PROVA

#### ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017

COMMISSIONE \_\_\_\_\_

SEZ. 5 G ARTI FIGURATIVE

#### SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

##### TIPOLOGIA B

QUESITI 3 a risposta aperta

Estensione max di ciascun quesito: 5 righe

**DISCIPLINE: STORIA DELL'ARTE, STORIA, LAB. FIGURAZIONE PITTORICA, LINGUA E CULTURA STRANIERA**

Durata massima della prova: **2 ORE**

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
<b>LINGUA E CULTURA STRANIERA</b>	/15
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	/15
<b>STORIA</b>	/15
<b>LABORATORIO FIGURAZ.NE PITTORICA</b>	/15

<b>Punteggio Prova</b> <i>(media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)</i>	<b>/15</b>
---	------------

La Commissione

Il Presidente

## STORIA DELL'ARTE

Prendendo in esame *L'urlo* di Edvard Munch (tecnica mista su cartone – cm 91 x 73.5 – Oslo, Nasjonalgalleriet),

**1 – Fornisci gli elementi informativi sull'opera**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

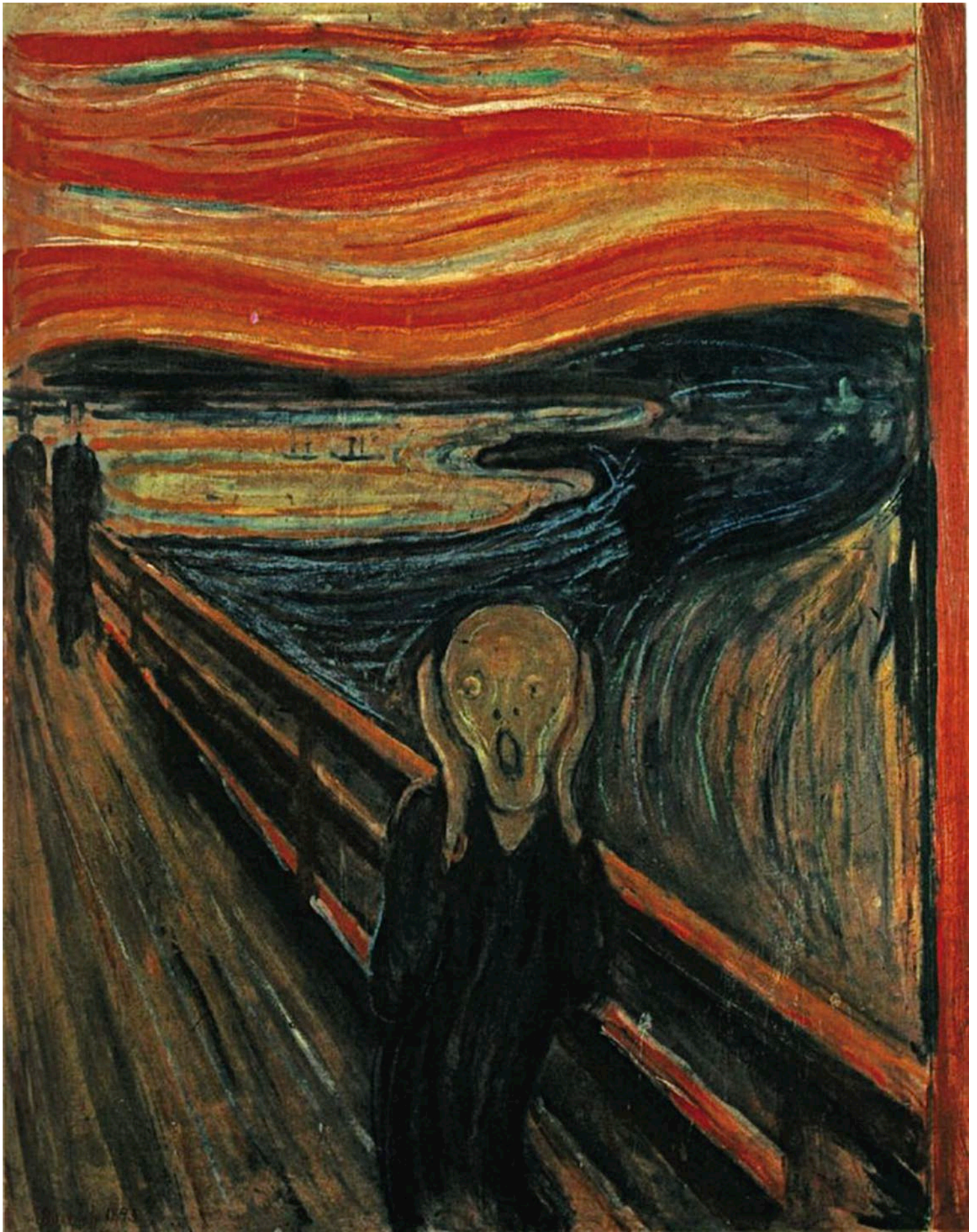
**2 – Illustra le soluzioni nuove (composizione, forme e colori) introdotte nel dipinto**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**3 – Individua i rapporti tra Munch e i pittori del suo tempo.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....





Analyse the painting focusing on the following points:

1. Title and author of the artwork, date, place where it is kept, its dimensions and the technique employed by the artist. (max 5 lines)

---

---

---

---

---

2. The essential elements of the painting ( description of the objects and/or people represented). ( max 5 lines)

---

---

---

---

---

3. The style, the use of colour and light, the theme/s of the artwork.  
(max 5 lines)

---

---

---

---

---

DISCIPLINE PITTORICHE

(risposte in max 5 righe )

1) Quali sono le differenze procedurali tra la pittura ad acrilico e quella ad acquerello?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Quale, tra le mine 4H, F e 4B, userò per ottenere un chiaroscuro sfumato, senza tratteggio Perché?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

3) Quali sono le differenze tra l'acquaforte e la puntasecca?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

# 3

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

### 3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

#### a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O:.....

SEZIONE 5 G ARTI FIGURATIVE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1) COMPETENZA MORFOSINTATTICA	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	Buona	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 1
	“ semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	“ organico e coerente	2
2) COMPETENZA LESSICALE- SEMANTICA	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
<b>TIPOLOGIA A</b>		
3) COMPrensione DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1,5
	Approfondita e/o completa	2 - 3
4) COMPETENZA STILISTICA E METRICA	Frammentaria e/o parziale	0 – 1
	Sintetica ma adeguata	2
	Completa e/o esauriente	2,5 – 3
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Poco articolata	0 – 1
	Appropriata anche se essenziale	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 – 3
<b>TIPOLOGIA B</b>		
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 1
	Complessivamente pertinente	1,5
	Completa	2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 – 1
	Essenziale ma coerente	2
	Appropriato e/o elaborato	2,5 – 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 1
6) CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E DI CRITICA	Inappropriata e/o superficiale	0 – 1
	Pertinente ma semplice	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 – 3
<b>TIPOLOGIA C – D</b>		
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	Focalizzazione parziale	0 – 1
	“ semplice ma essenziale	1,5
	“ adeguata e/ o completa	2 – 3
4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 – 1
	“ pertinenti ma sintetici	2
	“ ampi e/o approfonditi	2,5 - 3
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICA	Generica	0 - 1
	Semplice ma lineare	2
	Articolata e/o approfondita	2,5 - 3
<b>TOTALE</b>		/15

N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 15/15	≤ 5	6 -7	8 -9	10	11-12	13	14	15

I Commissari

Il Presidente

## b. GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

### DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE CLASSE 5 – G ARTI FIGURATIVE

ESAMI DI STATO 20\_\_ Nome e Cognome Candidato: \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori						Punti
	1 - 5	6 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15	16	Indicatore 1
<b>Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica e grafico-pittorica</b>	Applica in maniera errata le tecniche grafiche commettendo gravi errori nella rappresentazione	Applica in maniera incerta le tecniche grafiche commettendo alcuni errori nella rappresentazione	Applica in maniera sufficiente le tecniche grafiche rappresentando in maniera accettabile le immagini concepite	Applica in maniera adeguata le tecniche grafiche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le immagini concepite.	Applica in maniera buona/ottima le tecniche grafiche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo accurato le immagini concepite.	Applica con sicurezza le tecniche grafiche, esprimendosi in modo personale e rappresentando le immagini concepite manifestando ottime capacità tecniche.	_____
	1 - 5	6 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15	16	Indicatore 2
<b>Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase</b>	Esegue in maniera frammentaria ed approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle tecniche scultorie scelte.	Esegue in maniera incerta e poco dettagliata le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle tecniche scultorie insufficienti.	Esegue in maniera sufficiente le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti tecnici sufficienti.	Esegue in maniera adeguata le fasi progettuali fornendo dettagli; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti tecnici corretti.	Esegue in maniera buona/ottima le fasi progettuali fornendo dettagli; produce elaborati con buone descrizioni e buoni riferimenti tecnici corretti.	Esegue in maniera sicura le fasi progettuali attraverso una buona presentazione formale, coerente e fornita di dettagli. Produce elaborati valorizzati da accurati riferimenti tecnici.	_____
	1-5	6 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15	16	Indicatore 3
<b>Capacità creative, concettuali e di rielaborazione</b>	Dimostra poche capacità creative e concettuali; è carente nella rielaborazione.	Le capacità creative e concettuali sono modeste; la rielaborazione è insufficiente.	Le capacità creative, concettuali e di rielaborazione sono sufficienti; riesce a risolvere i problemi specifici.	L'elaborazione concettuale si rivela adeguata e distintamente creativa; le capacità di rielaborazione sono adeguate. Risolve i problemi specifici in maniera adeguata.	L'elaborazione concettuale si rivela buona e creativa; le capacità di rielaborazione sono buone. Risolve i problemi specifici in maniera esauriente.	Possiede ottime capacità di rielaborazione. Le soluzioni concettuali sono pertinenti, originali e formalizzate in maniera creativa e interessante. Risolve i problemi specifici in maniera ottima.	_____
	1 - 3	4 - 7	8 - 9	10	11	12	Indicatore 4
<b>Capacità nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta</b>	Dimostra scarse capacità tecniche nella realizzazione del modello o di un particolare dell'opera in scala reale o ridotta. Dimostra gravi carenze nel risolvere i problemi specifici. i	Le capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta sono modeste. Manifesta diverse difficoltà nel risolvere i problemi specifici	Le capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta sono sufficienti; riesce a risolvere i problemi specifici.	L'elaborazione tecnica si rivela buona e creativa; Risolve i problemi specifici in maniera esauriente	Possiede buone capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta. Risolve i problemi specifici in maniera adeguata.	Possiede ottime capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta. Risolve i problemi specifici in maniera ottima.	_____
	<b>Punteggio = Totale /4</b>						<b>Punteggio</b>

**c. GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA SCRITTA**

\_\_\_\_\_ Commissione

**ESAMI DI STATO**

**A.S. 2016-2017**

Griglia di valutazione per la correzione della terza prova scritta  
 Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: *tre per disciplina*

Nome e Cognome del candidato/a \_\_\_\_\_ Classe V G A.F.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio assegnato											
			Laboratorio Disc. Pittoriche			Lingua e Cultura Inglese			Storia			Storia dell'Arte		
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3
<b>1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI</b>	Nessuna o non pertinente	1												
	Molto lacunosa	2												
	Parziale e approssimativa	3												
	<b>Essenziale</b>	<b>4</b>												
	Ampia	5												
	Approfondita e completa	6												
<b>2. CAPACITÀ DI ELABORAZIONE</b>	Nessuna o frammentaria	1												
	Disorganica	2												
	<b>Essenziale</b>	<b>3</b>												
	Adeguate	4												
	Organica	5												
<b>3. PADRONANZA LINGUISTICA/ USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b>	Molto carente	1												
	Carente	2												
	<b>Essenziale</b>	<b>3</b>												
	Adeguate/completa	4												
<b>Punteggio totale di ciascun quesito<sup>1</sup>:</b>														
<b>Punteggio totale per disciplina<sup>2</sup></b>														

<sup>1</sup> somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori <sup>2</sup> media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

Punteggio della prova (in quindicesimi) \_\_\_\_/15 (media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)

I Commissari

Il/La Presidente

(Prof./Prof.ssa \_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**d. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO**

Nome e Cognome candidato:

\_\_\_\_\_

	Scarso	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
<b>1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O</b>						
Capacità di rielaborazione delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva	1	2	3,5	4	4,5	5
<b>Punteggio ...../10</b>						
<b>2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI</b>						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
<b>Punteggio ...../18</b>						
<b>3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/Stentata					1
	Sufficiente/Adeguate					2
<b>Punteggio ...../2</b>						
<b>TOTALE ...../30</b>						

**Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi**

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≤ 3	≤ 4	≤ 5	6	≤ 7	≤ 8	≤ 9	10
Voto in 30/30	9 --11	12-15	16--19	20	21--23	24--26	27-29	30

**Il/la Presidente**

\_\_\_\_\_

**La commissione**

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



# 4

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

### 3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

#### a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

##### 1) VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

## 2) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Credito 3° e 4° anno	Media = 6		Da 6,01 a 7		Da 7,01 a 8		Da 8,01 a 9		Da 9,01 a 10	
	3-4		4-5		5-6		6-7		7-8	
Credito 5° anno	4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
<b>Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora</b>	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o i ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo</b>	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo
<b>Attività complementari ed integrative</b>	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI
<b>Crediti formativi</b>	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI

- Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.
- Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.
- In caso di assenze dovute a motivi senz'altro validi ed opportunamente certificati si potrà prescindere dal tetto di assenze indicate
- **In ogni caso agli allievi ammessi agli esami di Stato a maggioranza, il punteggio attribuito al quinto anno sarà quello inferiore della banda relativa alla media dei voti.**

*NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche*

*l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*

### **3) CREDITI FORMATIVI**

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

# 5

## SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

## a. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE:** Prof. Pietro Carmicio

**TESTO/I ADOTTATO/I:** Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese,  
Le parole le cose 3°, 3b, G.B. Palumbo Editore

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 4

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Il recupero è stato svolto durante le ore curricolari, mediante la ripresa di argomenti già svolti anche con il supporto degli alunni che hanno volontariamente affrontato i temi trattati spiegandoli ai compagni con modalità proprie.

Durante il corso dell'anno scolastico, comunque, ho ripreso testi e tematiche trattate soffermandomi soprattutto sui punti meno chiari. Ho dedicato particolare attenzione al recupero della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica nel momento della consegna degli elaborati.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenza/e**

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale.

#### **Conoscenze:**

Elementi della comunicazione e delle diverse funzioni della lingua

- Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.
- Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo
- Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione
- Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta quali saggi, articoli, testi specialistici
- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel secondo biennio relative alla comprensione del testo
- Elementi essenziali di storia della lingua.

#### **Abilità:**

Sapere:

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale
- Raccogliere informazioni dai testi /messaggi orali.
- Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici
- Padroneggiare:
  - il livello testuale
  - il livello grammaticale
  - il livello lessicale semantico
  - il livello ideativo
- Elaborare una propria tesi con opportune argomentazioni
- Analizzare testi scritti complessi di tipo espositivo, argomentativo e valutativo.
- Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana
- Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento
- Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello

sincronico che diacronico

- Formulare un motivato giudizio critico su un testo, anche con riferimento ad esperienze personali
- Identificare le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano

**Competenze:**

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi
- Comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari e non e saperli valutare
- Comprendere e operare, collegamenti interdisciplinari

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
// Romanticismo	Giacomo Leopardi
I movimenti letterari e le poetiche della seconda parte dell'Ottocento	La Scapigliatura Il Verismo Il Decadentismo
Verismo: il romanzo e la novella	Verga
La poesia del Decadentismo: il fanciullino e il superuomo	Pascoli D'Annunzio
La seconda rivoluzione industriale, la Grande Guerra e il dopoguerra	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le avanguardie: il futurismo</li></ul>
Le rivoluzioni letterarie del Novecento: il romanzo (Svevo e Pirandello) e il teatro (Pirandello)	Pirandello <ul style="list-style-type: none"><li>• Svevo</li></ul>
La Divina Commedia Canti I, III, VI (cenni generali) XI.	<ul style="list-style-type: none"><li>•</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Procedimento induttivo, deduttivo, di confronto
- Interventi individualizzati
- Analisi guidate di testi
- Problem solving
- Esercitazioni continue e diversificate
- Autocorrezione guidata degli elaborati
- Attività di recupero e potenziamento
- Rinvii pluridisciplinari

## VERIFICHE

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Orali</b> Esposizione di argomenti, dibattiti</li> <li>• <b>Scritte</b> - Elaborati di vario genere (Tutte le tipologie previste per l'Esame di Stato)</li></ul>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• in itinere, a conclusione di ogni unita didattica</li><li>• Sommative, per le valutazioni finali</li><li>• Tre prove scritte durante il primo quadrimestre</li><li>• Tre prove scritte durante il secondo quadrimestre</li></ul>
---	--



## B. LINGUA E CULTURA INGLESE

**DOCENTE:** A. Marsili

**TESTO/I PERFORMER CULTURE & LITERATURE VOLL. 1+2/ 3**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 3

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** circa 80

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- **Graduazione delle conoscenze**
- **interventi individualizzati**
- **potenziamento delle capacità di produzione scritta e orale attraverso esercitazioni e dialoghi.**

### ESITI DI APPRENDIMENTO

#### **Competenza/e**

Competenze ricettive e produttive:

- **sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di ambito quotidiano, letterario e artistico.**

#### **Conoscenze:**

- **Consolidare la lettura e la comprensione di testi letterari e artistici.**
- **Conoscere il periodo storico letterario che va dal periodo romantico e vittoriano fino alla modernità letteraria**
- **Conoscere i testi letterari e artistici significativi dei periodi studiati**

#### **Abilità:**

- **Riconoscere ed analizzare le caratteristiche dei generi letterari.**
- **Riconoscere ed analizzare le caratteristiche di un testo letterario.**
- **Riconoscere e analizzare opere d'arte.**
- **Saper esporre i contenuti appresi oralmente in forma scritta.**
- **Saper contestualizzare a livello storico/sociale i testi letti e analizzati.**
- **Saper operare collegamenti interdisciplinari tra materie affini**
- **Saper operare confronti e collegamenti tra opere di autori diversi.**

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- **Consolidare l'uso della lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi**
- **Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario ed artistico.**

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Historical and social background. <i>An Age of revolutions: Industrial Revolution, American War of Independence, effects of the French Revolution on English intellectuals. The concept of the Sublime. The Romantic spirit. Features of the Gothic novel.</i>	<i>W. Wordsworth: the Daffodils</i> <i>S.T. Coleridge: extracts from The Rime of the Ancient Mariner</i> <i>Wordsworth's and Leopardi's concept of nature. Keats: Ode on a Grecian Urn</i> <i>MARY SHELLEY: The Creation of the Monster/Frankenstein and the Monster</i>
<i>Victorian Age: historical and social background. The Victorian Novel. Charles Darwin's theories on the evolution of the species</i>	<i>Ch. Dickens, T. Hardy</i> <i>Extracts from Oliver Twist- Jude the Obscure.</i> <i>Dickens, Hardy, Verga: comparisons and differences</i>
<i>The Aesthetic Movement, Pre-Raphaelite Brotherhood. Oscar Wilde</i>	O. Wilde. Extracts from The Picture of Dorian Gray
<i>The Modern Age and WWI, Freud, William James and Bergson.</i>	Historical and Social Background, The Age of Anxiety/ T.S. Eliot extracts from The Waste Land/ The Stream of Consciousness Novel Joyce: Dubliners, extracts from Ulysess
<i>Analisi opera pittoriche</i>	Analisi di vari dipinti relative ai vari periodi studiati

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Lezione multimediale</li> <li>• Lettura ed analisi di testi visivi</li> <li>• <i>Cooperative learning</i></li> <li>• <i>Problem solving</i></li> </ul>
--

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattazione sintetica</li> <li>• Quesiti a risposta singola</li> <li>• Questionari</li> <li>• Descrizione opere pittoriche</li> </ul>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Due verifiche scritte quadrimestrali</li> <li>• Due o più verifiche orali quadrimestrali</li> </ul>
---	--

## C. STORIA

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: Prof.ssa Giammanco Ermelinda**

**TESTO ADOTTATO:** De Luna, Meriggi, Il segno della Storia voll.2, 3 Paravia

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

La classe risulta nella sua composizione abbastanza e eterogenea e il gruppo classe non è riuscito, nel corso del triennio ad essere del tutto coeso.

Nel corso degli anni, tra l'altro, non tutti hanno studiato costantemente, dimostrando superficialità e molti hanno accumulato un notevole monte ore di assenze.

Nonostante le ore di recupero e di rinforzo effettuate permangono in alcuni studenti delle incertezze, ma tenendo conto dei livelli di partenza in cui emergeva una notevole difficoltà e le gravi lacune pregresse, oggi il profitto appare nel complesso adeguato agli obiettivi prefissati. Non sono state svolte tutte le unità didattiche programmate sia per le ore impiegate nel recupero degli argomenti, sia per le numerose assenze del gruppo classe.

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Le ore di recupero – rinforzo sono state attuate durante le ore curriculari e sono state rivolte agli argomenti trattati nei quali alcuni ragazzi continuavano a nutrire delle lacune, inoltre si è mirato a consolidare la padronanza del linguaggio specifico della disciplina e ad acquisire disinvoltura nell'esposizione degli argomenti.

### COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

#### MACRO-COMPETENZA

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali, padroneggiando il linguaggio specifico della materia.

#### Conoscenze:

Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il XXI secolo

#### Abilità:

Sapere:

- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Sapere leggere e valutare le diverse fonti.
- Individuare i principali eventi della storia europea dei secoli XIX-XXI e collocarli in una dimensione geografica. -Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Cogliere le parole- chiave, e gli elementi maggiormente significativi.
- Leggere un testo storico (fonte, manuale) e coglierne i nodi lessicali-tematici salienti, interpretandoli correttamente.
- Cogliere, anche a partire dalle fonti, i legami esistenti tra le istituzioni antiche e quelle contemporanee
- Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica
- Usare correttamente il lessico di base della disciplina.
- Rielaborare in chiave critica e personale quanto appreso dalle fonti.
- Individuare le informazioni fondamentali e saperle connettere per una interpretazione coerente dei fatti storici.
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto e dell'individuo e della società e della natura

#### Competenze:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il

confronto fra aree geografiche e culturali padroneggiando il linguaggio specifico della materia.

- Rielaborare ed esporre i temi trattati in un discorso coerente ed articolato
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente
- Padroneggiare il linguaggio specifico della materia.

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI ED ATTIVITA'
Le guerre di indipendenza e l'unità	- Le rivoluzioni del 1848 e la I guerra d'indipendenza <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour</li> <li>☞ La spedizione dei mille e l'Unità</li> <li>☞ Il completamento dell'Unità</li> </ul> - La questione meridionale
L'età giolittiana	- Decollo industriale e questione meridionale <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ Socialisti e cattolici</li> <li>☞ La crisi del sistema giolittiano</li> </ul>
Gli anni venti: un nuovo ordine europeo e mondiale	- La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ La crisi europea e l'ascesa della potenza americana</li> <li>☞ La crisi postbellica</li> <li>☞ L'Italia dalla caduta dello Stato liberale all'avvento del fascismo</li> <li>☞ Il regime fascista</li> </ul>
Gli anni trenta fra democrazie e totalitarismi	- La Grande depressione e il New Deal <ul style="list-style-type: none"> <li>☞ L'ascesa del nazismo in Germania</li> <li>☞ I riflessi della crisi internazionale nell'Italia fascista</li> <li>☞ L'Urss e Stalin e l'Internazionale comunista</li> </ul>

### STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali  
 Mappe concettuali  
 Schemi sintetici  
 Dibattiti guidati  
 Rinvii pluridisciplinari

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
-Verifiche orali -Discussioni aperte su un argomento scelto dall'insegnante o dagli alunni -Interventi spontanei - Test a risposta singola.	- Settimanali - Mensili.

## C. FILOSOFIA

**DOCENTE:** Rosalia Leone

**TESTO ADOTTATO:** N.ABBAGNANO – G. FORNERO L'IDEALE E IL REALE Paravia

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Per il recupero delle abilità ho fatto ricorso a spiegazioni suppletive e a rallentamenti dei tempi di proposta dei nuovi argomenti. La strategia euristica, posta a fondamento della didattica, ha consentito di individualizzare gli interventi educativi e didattici e ha permesso un fluido svolgimento del lavoro.

### ESITI DI APPRENDIMENTO

#### **Competenza/e**

- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme di conoscenza soprattutto artistico)
- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace

#### **Conoscenze:**

- Kant : La Critica della Ragion pura
- Schopenhauer Il problema estetico
- Kierkegaard Il problema esistenziale
- Marx Il problema sociale
- Nietzsche Nichilismo e dissoluzione della filosofia

#### **Abilità:**

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici estetici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (anche grafico\_pittoriche)
- Comprendere come i problemi filosofici siano il risultato di procedure di astrazione e

di formalizzazione dell'esperienza

- Formulare problemi filosofici partendo dai dati dell'esperienza, attraverso una transizione dal concreto al ragionamento logico-formale
- Risolvere problemi
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica (tutte le classi) e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, e autonomo
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie cognitive

**Obiettivi di apprendimento:**

- Contestualizzare nello spazio e nel tempo i filosofi studiati
- Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, politico, gnoseologico, estetico, ecc...)
- Ricostruire il pensiero degli autori utilizzando in modo finalizzato manuali e testi
- Individuare i problemi filosofici sottesi alle tesi degli autori
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Riconoscere i diversi tipi di ragionamento logico
- Individuare le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro tesi
- Utilizzare correttamente le procedure logiche e argomentative per sostenere tesi ed opinioni espresse
- Stabilire confronti, individuando analogie e differenze tra concetti, autori e tesi
- Distinguere tesi e argomentazioni
- Ricondere una tesi al pensiero complessivo dell'autore
- Proporre e valutare ipotesi di soluzione dei problemi filosofici
- Argomentare le conclusioni raggiunte
- Comprendere il significato di termini e concetti filosofici
- Definire termini e concetti filosofici
- Usare termini e concetti in modo appropriato
- Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.
- Esprimere le proprie opinioni e i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni
- Esercitare strategie di lettura finalizzate a distinguere le informazioni principali da quelle secondarie
- Schematizzare le informazioni e le connessioni tra concetti
- Riconoscere il tipo di testo
- Individuare parole-chiave, definizioni, problema affrontato, tesi principale e temi accessori
- Riconoscere, schematizzare e ricostruire le strategie argomentative e il tema
- Costruire schemi e mappe concettuali
- Esercitare strategie di lettura finalizzate
- Usare in modo corretto e finalizzato manuali, testi, letture integrative, fonti

multimediali, appunti

- Presentare argomenti di carattere filosofico utilizzando le tecnologie informatiche per la comunicazione
- Programmare il proprio apprendimento in ordine alle scadenze didattiche

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Kant e i nuovi compiti del pensiero	<ul style="list-style-type: none"><li>• La funzione rivoluzionaria del pensiero di Kant</li><li>• Il problema della conoscenza nella Critica della ragion pura</li></ul>
La domanda sul senso dell'esistenza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Schopenhauer e Kierkegaard</li></ul>
Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentazione e volontà</li></ul>
Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le possibilità e le scelte dell'esistenza</li></ul>
La critica della società capitalista	<ul style="list-style-type: none"><li>• Feuerbach e Marx</li></ul>
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il materialismo naturalistico</li></ul>
Marx	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'origine della prospettiva rivoluzionaria</li><li>• L'alienazione e il materialismo storico</li><li>• Il sistema capitalista e il suo superamento</li></ul>
La crisi delle certezze filosofiche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nietzsche</li></ul>
Nietzsche	<ul style="list-style-type: none"><li>• La fedeltà alla tradizione</li><li>• L'avvento del nichilismo</li><li>• L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) (lavoro collettivo guidato o autonomo)	x	Cooperative learning
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive) (definizione collettiva)	x	Problem solving
x	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video) (esperienza individuale o di gruppo)		Attività di laboratorio
	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) scrittografiche, pratiche		Esercitazioni Grafiche,
x	Lettura e analisi diretta dei testi visivi		Peer education
x	Flipped classroom		Testo....
x	Libri di testo		Registratore
	Altri libri	x	Lettore DVD
x	Dispense, schemi	x	Computer
	Dettatura di appunti		Aula di Progettazione
x	Videoproiettore		Biblioteca

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>interrogazioni</li> <li>compito scritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>costanti</li> <li>una tantum</li> </ul>



## C. MATEMATICA

**DOCENTE: SANFILIPPO LOREDANA**

**TESTO/I ADOTTATO/I:** MATEMATICA.AZZURRO AUTORI:BERGAMINI-TRIFONE- BAROZZI ED. ZANICHELLI

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

RECUPERO CURRICULARE

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

***Competenza/e***

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

***Conoscenze:***

- Funzioni razionali intere e fratte
- Definire e classificare le funzioni
- Dominio, intersezione con gli assi, segno della funzione
- Limiti di una funzione
- Forme indeterminate
- Asintoti di una funzione
- Funzioni continue
- Definizione di derivate
- Derivate di semplici funzioni

***Abilità:***

- Classificare le funzioni
- Calcolare il dominio di una funzione
- Calcolare i limiti di una funzione
- Riconoscere gli asintoti di una funzione
- Calcolare le derivate di funzioni semplici
- Sapere studiare funzioni razionali

***Obiettivi di apprendimento:***

- Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
STUDIO DI FUNZIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>• DOMINIO, INTERSEZIONE CON GLI ASSI, SEGNO DELLA FUNZIONE, ASINTOTI</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Considerare gli studenti come soggetti attivi del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni e docente, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prove scritte</li><li>• Esposizione orale di argomenti</li></ul>	<i>FREQUENZA</i>
---	------------------

## b. FISICA

**DOCENTE: SANFILIPPO LOREDANA**

**TESTO/I ADOTTATO/:**L'AMALDI.VERDE TERMODINAMICA,ONDE,ELETTROMAGNETISMO

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

RECUPERO CURRICULARE IN CLASSE

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenza/e**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

#### **Conoscenze:**

- La luce.
- Gli specchi piani
- Gli specchi curvi
- La riflessione e la rifrazione
- La riflessione totale
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione.
- Conduttori e isolanti, la legge di Coulomb
- Induzione elettrostatica
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali
- Energia elettrica, differenza di potenziale
- La corrente elettrica

#### **Abilità:**

- Descrivere e distinguere caratteristiche e proprietà delle onde e della loro propagazione
- Descrivere e distinguere caratteristiche e proprietà delle onde
- Enunciare e utilizzare le leggi della riflessione e rifrazione
- Descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni
- Interpretare la natura microscopica della corrente elettrica
- Enunciare le leggi dei circuiti elettrici

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le onde( suono e luce )	
Cariche elettriche	

## STRATEGIE DIDATTICHE

Considerare gli studenti come soggetti attivi del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni e docente, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali</li></ul>	

## C. STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE: GIOVANNI MENDOLA**

**TESTO ADOTTATO:** CARLO BERTELLI, LA STORIA DELL'ARTE, Ed. scolastiche  
Bruno Mondadori, voll. 4 e 5.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 80**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Ripresa di argomenti già affrontati attraverso modalità diverse e più semplificate.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### ***Competenza/e***

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro - Utilizzare strumenti diversi per produrre comunicazioni efficaci - Riconoscere e comprendere lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali e di saperli utilizzare - Lavorare in gruppo per sviluppare progetti comuni - Impostare in maniera autonoma un programma di lavoro/una ricerca in relazione ad un compito dato - Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi - Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite.

#### ***Conoscenze:***

- Il Neoclassicismo.
- Il Romanticismo in Europa.
- Il Realismo.
- Architettura e urbanistica nell'800.
- L'Impressionismo.
- Il Postimpressionismo.
- Le premesse del Novecento: le Secessioni. Klimt, Munch.
- L'Art nouveau.
- L'Espressionismo.
- Kandinskij e l'avvio dell'Astrattismo.
- Il Cubismo.
- Il Futurismo.

#### ***Abilità:***

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato.
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali.
- Riconoscere analogie e differenze – linguistiche, iconografiche e poetiche – in testi, autori, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse.

#### ***Obiettivi di apprendimento:***

- Leggere ed interpretare l'opera d'arte
- Impostare in maniera autonoma un piano di lavoro/una ricerca per ricostruire il significato e le finalità delle opere d'arte nei vari contesti culturali e nella produzione degli autori
- Produrre relazioni/schede di sintesi per collegare e spiegare le modificazioni intervenute

storicamente nei linguaggi artistici e nella concezione e funzione dell'arte in relazione alle trasformazioni dei contesti culturali.

- Confrontare testi, autori e generi, anche collegando gli argomenti trattati in un approccio che utilizza gli apporti delle diverse discipline.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Neoclassicismo	David e Canova.
Il Romanticismo	Le poetiche del Pittoresco e del Sublime. I pittori del Romanticismo: Constable, Turner, Friedrich, Gericault, Delacroix. Il Neomedievalismo in architettura: Ruskin e Viollet Le Duc. La Scuola di Barbizon.
Il Realismo	La pittura del Realismo: Courbet. Il <i>Salon des Refusés</i> . Manet. La pittura macchiaiola: Lega e Fattori. William Morris. Urbanistica e architettura nel secondo Ottocento. I nuovi materiali. Pittura e fotografia.
L'Impressionismo	Le mostre degli Impressionisti. Il rinnovamento linguistico. Temi e luoghi della pittura impressionista. Degas, Renoir, Monet.
Il Postimpressionismo	Il Neoimpressionismo: Seurat. Toulouse-Lautrec. Cézanne. Gauguin. Van Gogh. Rousseau il Doganiere.
Le premesse del Novecento	Le Secessioni. Klimt. L'Art Nouveau. Munch.
La linea espressionista	I Fauves : Matisse. Die Bruecke: Kirchner. Il Cavaliere Azzurro.
L'avvio all'Astrattismo	Kandinskij.
Il Cubismo	Caratteri generali. Il rinnovamento formale. Picasso.
Il Futurismo	Caratteri generali. Boccioni, Balla, Carrà.

## STRATEGIE DIDATTICHE

- Rendere l'alunno soggetto attivo dell'intervento didattico
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Presentare agli alunni modelli di comportamento coerenti all'azione educativa
- Stimolare negli alunni la fiducia nelle proprie capacità
- Promuovere attività pluri e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi
- Svolgere attività didattiche all'esterno, opportunamente programmate
- Curare i rapporti con le famiglie per renderle partecipi al raggiungimento degli obiettivi

Promuovere l'utilizzo delle tecnologie multimediali nella produzione di elaborati personali o di gruppo

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prova a risposta aperta</li><li>• Interrogazione</li></ul>	<i>FREQUENZA</i> <ul style="list-style-type: none"><li>• Qualche volta</li><li>• Minimo 2 per ogni quadrimestre</li></ul>
---	---

## d. DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

**DOCENTE: Prof. GESUALDO VENTURA**

**TESTO ADOTTATO: P.CLÈRIN – MANUALE DI SCULTURA, ED. SOVERA MULTIMEDIA**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 82 CIRCA**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

- ❖ il recupero è stato effettuato in ore curriculari in itinere ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo laboratoriale ottimale e più articolato, con particolare attenzione alle fragilità, alle difficoltà di lettura e della percezione visiva stessa anche nella copia dal vero da calco o da modello vivente, così da rimuovere ogni altra difficoltà relativa a tutta l'attività che ha inizio con il disegno, lo studio delle forme nello spazio, le relazioni possibili, l'aspetto tecnico (armatura o altro accorgimento e soluzione), nello specifico per ciascuna proposta tematica.
- ❖ ancora più specificatamente si è intervenuto in modo mirato per ciascun allievo, tramite spiegazione e revisione costanti sin dallo sviluppo degli schizzi preliminari, per concludersi alla modellazione ed anche a possibili interventi di formatura o utilizzo di altri materiali.
- ❖ correzione e approfondimento dell'aspetto grafico, plastico, la morfologia e la sensibilità della superficie in relazione alla luce ed anche a possibili interventi cromatici, traendo indicazioni, anche da autori contemporanei prima visitati e nella biografia come nel linguaggio scultoreo e stilistico in genere. l'uso degli strumenti come matite colorate, la carta da schizzo, i cartoncini colorati, l'argilla, il gesso, la plastilina, come anche la cera per la modellazione e altro.
- ❖ maggiore approfondimento e sperimentazione dell'uso dei metodi di rappresentazione plastico scultoree, come il bassorilievo, l'altorilievo, il tuttotondo, l'installazione e altro, attraverso lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente che così impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### ***Competenza/e***

Utilizzare gli strumenti e le metodologie proprie della disciplina come l'uso del colore sin dagli studi preliminari, sino alla definizione delle tavole definitive.

Saper orientarsi nella ricerca e nell'approfondimento, guardando ad autori contemporanei, attraverso e con l'ausilio di mezzi e strumenti come sitografie, ricerche in internet da siti specializzati.

Sapere utilizzare il materiale cartaceo, come in biblioteca da riviste o monografie. Saper operare scelte progettuali inerenti al tema e nella scelta dei materiali e della forma da preesistenze.

Sapere applicare e sviluppare autonomamente l'iter progettuale anche in relazione ai tempi assegnati, simulando in ogni occasione i tempi dati dal committente.

Sapere operare scelte coraggiose ed originali in ordine al sentire ed alla sensibilità contemporanea dell'arte (Installazioni, sculture, ed altro).



**Conoscenze:**

Configurazione della tavola progettuale, Tecnica di scrittura per didascalie e note, presentazione tavole: passepartout, book etc, Analisi del soggetto (funzione sociale, comunicativa, ed espressiva, messaggio dell'opera. Schizzi preliminari senza supporto iconografico, la quadrettatura nella restituzione grafica.

- Studi dell'elemento plastico-scultoreo da più punti di vista. Relazione con l'ambiente circostante. Committenza e costi. Ambientazione, dettagli e campionature. Principi per la stesura di una relazione, relazione scritta illustrazione tecnico-concettuale

**Abilità:**

- Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali e organizzativi di un progetto. Sapere applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scultorea. Sapere applicare le tecniche geometrico-prospettive principali in funzione dell'elaborazione di un progetto scultoreo. Sapere applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e contemporanee funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Condurre lo studente alla realizzazione di opera plastico-scultorea ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo o per installazione; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, l'iter progettuale sino alla esecuzione del prototipo in scala, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le proiezioni assometriche, la prospettiva intuitive e geometrica

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>La progettazione in ambienti esterni.</i>	<p>Il colore nella progettazione, le didascalie, le scale di rappresentazione, le note per la compilazione delle relazioni conclusive. Tecnologia ed approfondimento di materiali come il marmo, il bronzo, l'acciaio, il vetro, il legno, la vetro resina, ed altri.</p> <p>Progettare un monumento per il piazzale antistante la sede della Comunità Europea. Progettare una lampada – scultura per illuminazione da collocare ipoteticamente a piazza della memoria antistante il tribunale di Palermo.</p> <p>Progettare una scultura per un parco con masseria confiscata alla mafia, che le Istituzioni concedono al Comune di Palermo per un centro di riabilitazione infantile e per adulti neurolesi.</p>
La progettazione in ambienti interni.	La progettazione come opportunità per dire e saper comunicare del proprio universo

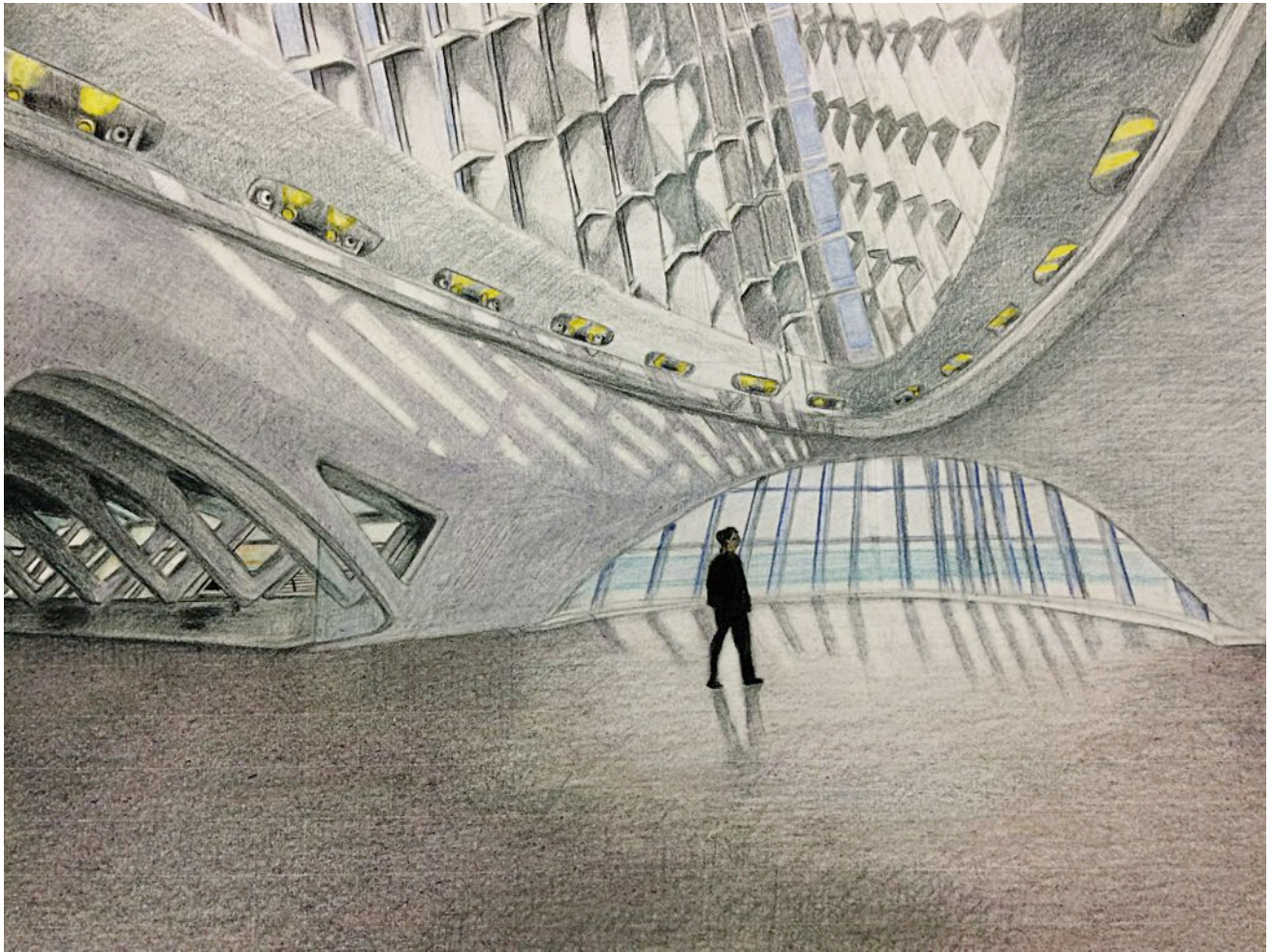
	<p>creativo.</p> <p>Progettazione da traccia esami di Stato a.s. 2015.</p> <p>La "Street Art" ,progettare un rilievo plastico policromo per il reparto oncologico pediatrico dell'Ospedale dei Bambini di Palermo. Progettare una scultura installazione da collocare a Lampedusa "Porta del Mediterraneo" che testimoni l'impegno sociale per l'inclusione e la interculturalità.</p>
<i>La progettazione e la riqualificazione urbana.</i>	Approfondimenti da riviste qualificate di architettura per interni ed esterni.

## STRATEGIE DIDATTICHE

Libro di testo, ed altri libri, dispense, schemi, video proiettore, lettore DVD, computer, Power Points tematici, aula di progettazione, biblioteca, LIM, cineforum, mostre, visite guidate, esercitazioni in aula Mac per approfondimenti e ricerche di sitografie., Instagram, Flicker, Watsapp.

## VERIFICHE

	<b>FREQUENZA</b>
Analisi del testo	<p>Frequenti revisioni della progettazione sin dalle estempore, correzioni e verifiche individuali e collettive calendarizzate e se opportuno per ogni opportunità data dalle necessità proprie di ciascun allievo.</p> <p>Ciascun allievo esporrà il proprio progetto motivandone le scelte e le soluzioni operate.</p>
Tema - relazione	
Prova strutturata	
Risoluzione di problemi	
Prova scritto-grafica/grafica/pratica	
Simulazione colloquio d'esame di Stato	
Revisione e condivisione	



## **E. LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA**

**DOCENTE: Prof. GESUALDO VENTURA**

**TESTO ADOTTATO: P.CLÈRIN – MANUALE DI SCULTURA, ED. SOVERA MULTIMEDIA**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 111 circa al 15 maggio 2017**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

- ❖ il recupero è stato effettuato in ore curricolari in itinere ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo laboratoriale ottimale e più articolato, con particolare attenzione alle fragilità, alle difficoltà di lettura e della percezione visiva stessa anche nella copia dal vero da calco o da modello vivente, così da rimuovere ogni altra difficoltà relativa a tutta l'attività che ha inizio con il disegno, lo studio delle forme nello spazio, le relazioni possibili, l'aspetto tecnico (armatura o altro accorgimento e soluzione), nello specifico per ciascuna proposta tematica.
- ❖ ancora più specificatamente si è intervenuto in modo mirato per ciascun allievo, tramite spiegazione e revisione costanti sin dallo sviluppo degli schizzi preliminari, per concludersi alla modellazione ed anche a possibili interventi di formatura o utilizzo di altri materiali.
- ❖ correzione e approfondimento dell'aspetto grafico, plastico, la morfologia e la sensibilità della superficie in relazione alla luce ed anche a possibili interventi cromatici, traendo indicazioni, anche da autori contemporanei prima visitati e nella biografia come nel linguaggio scultoreo e stilistico in genere. l'uso degli strumenti come matite colorate, la carta da schizzo, i cartoncini colorati, l'argilla, il gesso, la plastilina, come anche la cera per la modellazione e altro.
- ❖ maggiore approfondimento e sperimentazione dell'uso dei metodi di rappresentazione plastico scultoree, come il bassorilievo, l'altorilievo, il tuttotondo, l'installazione e altro, attraverso lezioni dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo che studente così impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.

## ESITI DI APPRENDIMENTO

### **competenza/e**

- ❖ il recupero è stato effettuato in ore curriculari in itinere ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo laboratoriale ottimale e più articolato, con particolare attenzione alle fragilità, alle difficoltà di lettura e della percezione visiva stessa anche nella copia dal vero da calco o da modello vivente, così da rimuovere ogni altra difficoltà relativa a tutta l'attività che ha inizio con il disegno, lo studio delle forme nello spazio, le relazioni possibili, l'aspetto tecnico (armatura o altro accorgimento e soluzione), nello specifico per ciascuna proposta tematica.
- ❖ ancora più specificatamente si è intervenuto in modo mirato per ciascun allievo, tramite spiegazione e revisione costanti sin dallo sviluppo degli schizzi preliminari, per concludersi alla modellazione ed anche a possibili interventi di formatura o utilizzo di altri materiali.
- ❖ correzione e approfondimento dell'aspetto grafico, plastico, la morfologia e la sensibilità della superficie in relazione alla luce ed anche a possibili interventi cromatici, traendo indicazioni, anche da autori contemporanei prima visitati e nella biografia come nel linguaggio scultoreo e stilistico in genere. l'uso degli strumenti come matite colorate, la carta da schizzo, i cartoncini colorati, l'argilla, il gesso, la plastilina, come anche la cera per la modellazione e altro.
- ❖ maggiore approfondimento e sperimentazione dell'uso dei metodi di rappresentazione plastico scultoree, come il bassorilievo, l'altorilievo, il tuttotondo, l'istallazione e altro, attraverso lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo che lo studente così impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.

### **Conoscenze:**

Strumenti per la misurazione e la riproduzione della forma scultorea (compassi, retti, curvi, pantografo, ecc). La fusione a cera persa, tuttotondo, punto di vista e collocazione, le proporzioni la figura intera, l'opera e il modellato, l'anatomia e la distribuzione dei pesi. Le scale, le proiezioni ortogonali, le sezioni, elementi di prospettiva centrale, accidentale, aerea. Elementi di fotografia digitale, fotoritocco.

### **Abilità:**

Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura, saper applicare le principali tecniche dirette ed indirette della scultura. Saper rappresentare un'immagine a rilievo, sapere rappresentare un modello dal vero a rilievo ed a tuttotondo.

### **Obiettivi di apprendimento:**

Nel laboratorio di scultura di quinto anno lo studente approfondirà e completerà quanto effettuato durante il biennio precedente, rafforzando la propria autonomia operativa. Nel corso dell'anno scolastico dovrà particolare attenzione alle tecniche antiche e alle nuove tecnologie di coloratura, anche in funzione del restauro di opera scultoree e di realizzazioni iperrealistiche. Dovrà sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni

tecniche, facendo anche interagire altro tipo di medium artistico.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I materiali e le tecniche scultoree</i>	Il tutto tondo, l'armatura in ferro e filo zincato con crocette. La forma in gomma siliconica La forma in gesso per negativo e per la tassellatura con gomma siliconica e non.
Esercitazione da autori contemporanei e da maestri scultori di età classica.	Ricerca in Internet di autori e musei di arte contemporanea. Francesco Messina, ed altri contemporanei. La morfologia nella scultura, il rapporto intimo tra forma luce e spazio.
<i>La copia ed interpretazione da autori contemporanei</i>	Approfondimento di elementi di tecnologia ceramica. La terracotta ed il colore nella patina (cenni dell'uso del colore nella scultura sin dai Greci). Il Pantografo bidimensionale. Il pantografo tridimensionale, La fusione in bronzo a staffa, La fusione a cera persa. L'intaglio, le essenze arboree e la scultura in legno. I materiali della scultura. Dalla creta alle resine e le gomme siliconiche. La scultura dal vero da calco in gesso. Esecuzione del prototipo relativo alla progettazione scultorea.

## STRATEGIE DIDATTICHE

Libro di testo, ed altri libri, dispense, schemi, dettatura appunti, video proiettore, lettore DVD, computer,, aula di progettazione, biblioteca,, cineforum, mostre,, visite guidate, esercitazioni in aula Mac per approfondimenti e ricerche di sitografie.

## VERIFICHE

### FREQUENZA

Frequenti revisioni ed interventi ad ogni lezione, della scelta dell'opera sin dalle estempore o studi di approfondimento,

correzioni e verifiche individuali e collettive calendarizzate e se opportuno per ogni data di consegna tenendo ampiamente conto dalle necessità proprie di ciascun allievo.  
Ciascun allievo esporrà le motivazioni e le condividerà con la classe, e dire della propria scelta.  
Particolare attenzione è stata riservata affinché l'allievo non dipenda eccessivamente dalle osservazioni o dal giudizio stesso del docente come dei compagni, e cresca, sviluppi maggiore autostima ed autonomia operativo – creativa.

Prova strutturata
Risoluzione di problemi
Prova scritto-grafica/grafica/pratica
Interrogazione
Simulazione colloquio d'esame di Stato
Esercitazione a tempo (18 ore ) in classe, con esercitazione dal vero nel territorio e nei locali del Liceo

## **f. DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE**

**DOCENTE: EGITTO MARCELLO**

**TESTO ADOTTATO: TORNAGHI ELENA LINGUAGGIO DELL'ARTE (IL). 2 ed. vol. B/TEMI**

**EDIZIONI LOESCHER**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Learning-by-doing

Controllo/autocontrollo dei procedimenti operativi e riflessione sugli errori o difficoltà incontrate.

Analisi di opere di autori più vicini ai modi espressivi dei singoli alunni.

Dall'esperienza alla teoria

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### ***Competenza/e***

- Esegue correttamente le fasi della progettazione definendo una o più ipotesi progettuali. La presentazione formale e i testi esplicativi risultano semplici rivelando comunque alcune valutazioni personali.
- Utilizza correttamente le tecniche artistiche grafiche e pittoriche più comuni. Opera scelte tecniche e formali che concorrono ad una corretta leggibilità delle opere prodotte

#### ***Conoscenze:***

- Conosce le peculiarità qualitative e operative delle principali tecniche grafiche e pittoriche e incisive (grafite, acquerelli, tempere, acrilici, olio, acquaforte, acquatinta, puntasecca)
- Conosce i basilari strumenti grafici e pittorici.
- Conosce le fasi della progettazione

#### ***Abilità:***

- Sa utilizzare alcuni strumenti grafici e pittorici.
- Sa utilizzare alcune tecniche grafiche e pittoriche, singolarmente e/o combinandole insieme.
- Sa eseguire opere di libera ispirazione, su commissione o copiando.
- Sa relazionare sul proprio lavoro

#### ***Obiettivi di apprendimento:***

- Ha ampliato il suo bagaglio tecnico
- Applica le tecniche più appropriate alle finalità dell'opera
- Organizza lo spazio visivo secondo regole percettive



## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La composizione	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'organizzazione dello spazio</li><li>• Pesi visivi</li><li>• Armonia</li></ul>
La percezione dell'immagine	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interferenza della conoscenza nella percezione delle forme (l'immagine capovolta)</li></ul>
La visione prospettica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prospettiva intuitiva centrale e accidentale</li></ul>
La progettazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Iter progettuale e distribuzione degli elaborati nelle tavole</li><li>• Revisione estetica di una pensilina della fermata dell'autobus</li><li>• Pannello decorativo per un centro sociale</li><li>• Installazione in piazza Vigliena</li><li>• Il libro d'arte (visivo, polimaterico)</li></ul>
La calcografia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Puntasecca, acquaforte, acquatinta, vernice molle, maniera nera</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Si è privilegiata la strategia euristica ( non tralasciando, comunque , quando ritenuta necessaria, quella espositiva), attraverso il metodo *non direttivo, interrogativo, attivo e permissivo*

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"><li>• Prova pratica</li><li>• Prova scritta</li><li>• Conversazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Costante</li><li>• Periodica</li><li>• Occasionale</li></ul>

## g LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

**DOCENTE: EGITTO MARCELLO**

**TESTO ADOTTATO: TORNAGHI ELENA LINGUAGGIO DELL'ARTE (IL). 2 ed. vol. B/TEMI  
EDIZIONI LOESCHER**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Learning-by-doing

Controllo/autocontrollo dei procedimenti operativi e riflessione sugli errori o difficoltà incontrate.

Analisi di opere di autori più vicini ai modi espressivi dei singoli alunni.

Dall'esperienza alla teoria.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenza/e**

- Esegue correttamente le fasi della progettazione definendo una o più ipotesi progettuali. La presentazione formale e i testi esplicativi risultano semplici rivelando comunque alcune valutazioni personali.
- Utilizza correttamente le tecniche artistiche grafiche e pittoriche più comuni. Opera scelte tecniche e formali che concorrono ad una corretta leggibilità delle opere prodotte

#### **Conoscenze:**

- Conosce le peculiarità qualitative e operative delle principali tecniche grafiche e pittoriche e incisive (grafite, acquerelli, tempere, acrilici, olio, acquaforte, acquatinta, puntasecca)
- Conosce i basilari strumenti grafici e pittorici.
- Conosce le fasi della progettazione
- Conosce parte dell'osteologia e della miologia del corpo umano.
- Conosce qualche strumento di Photoshop

#### **Abilità:**

- Sa utilizzare alcuni strumenti grafici e pittorici.
- Sa utilizzare alcune tecniche grafiche e pittoriche, singolarmente e/o combinandole insieme.
- Sa utilizzare solo parzialmente il software Photoshop

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Ha ampliato il suo bagaglio tecnico
- Applica le tecniche più appropriate alle finalità dell'opera
- Sa organizzare lo spazio bidimensionale.
- Sa seguire un iter progettuale




## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La composizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione dello spazio</li> <li>• Pesi visivi</li> <li>• Armonia</li> </ul>
La percezione dell'immagine	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interferenza della conoscenza nella percezione delle forme (l'immagine capovolta)</li> </ul>
La visione prospettica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prospettiva intuitiva centrale e accidentale</li> </ul>
La progettazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iter progettuale e distribuzione degli elaborati nelle tavole</li> <li>• Revisione estetica di una pensilina della fermata dell'autobus</li> <li>• Pannello decorativo per un centro sociale</li> <li>• Installazione in piazza Vigliena</li> <li>• Il libro d'arte (visivo, polimaterico)</li> </ul>
La calcografia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Puntasecca, acquaforte, acquatinta, vernice molle, maniera nera</li> </ul>
Anatomia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio della miologia della testa</li> <li>• Studio della miologia del collo</li> <li>• Studio della miologia del tronco</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Si è privilegiata la strategia euristica ( non tralasciando, comunque , quando ritenuta necessaria, quella espositiva), attraverso il metodo *non direttivo, interrogativo, attivo e permissivo*

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prova pratica </li> <li>• Prova scritta </li> <li>• Conversazione </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costante</li> <li>• Periodica</li> <li>• Occasionale</li> </ul>

--	--

## **h. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: GIOVENCO STEFANO**

**TESTO/I ADOTTATO/I: IN MOVIMENTO VOLUME UNICO MARIETTI SCUOLA**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2**

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 46**

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

**IL RECUPERO SI E' SVOLTO DURANTE LE ORE DI LEZIONE**

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

***Competenza/e***

- **PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE**
- **SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE**
- **LO SPORT, LE REGOLE,IL FAIR PLAY**
- **RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO**

***Conoscenze:***

Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso e dell'alimentazione. Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze.

***Abilità:***

Praticare in modo essenziale e corretto i giochi sportivi e gli sport individuali. . Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili. Diversi ruoli e relative responsabilità nel gioco, nell'arbitraggio e nei compiti di giuria(il gioco di squadra come luogo di collaborazione nel quale emergono le potenzialità di ciascuno). Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).

Praticare varie attività in ambiente naturale. Collegare le nozioni provenienti da discipline diverse

***Obiettivi di apprendimento:***

Miglioramento della capacità di comunicazione.

Consolidamento delle capacità condizionali:forza,resistenza,velocità.

Consolidamento della mobilità articolare e dell'elasticità articolare.

Consolidamento delle capacità coordinative generali e speciali.

Acquisizione del significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Sport individuale e di squadra	<ul style="list-style-type: none"><li>Pallavolo: fondamentali e regolamento tecnico</li></ul>
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"><li>Concetto di Forza, Velocità e Resistenza. Attività per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza</li></ul>
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"><li>Concetto di coordinazione generale. Attività per lo sviluppo della coordinazione, attività per lo sviluppo dell'equilibrio e della lateralità, attività per lo sviluppo dell'organizzazione spaziale e temporale e della destrezza</li></ul>
Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"><li>Concetto di mobilità articolare. Attività per lo sviluppo della mobilità articolare dei principali distretti. Attività di stretching</li></ul>
Traumatologia sportiva e pronto soccorso	<ul style="list-style-type: none"><li>Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe , sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni; inoltre, sono state individuate modalità operative diverse per agire così nel rispetto del quadro biotipologico individuale e delle potenzialità soggettive di ciascuno.</p>	
--	--

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>PRATICHE</li><li>TEORICHE</li></ul>	<b>FREQUENZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>MENSILE</li><li>QUADRIMESTRALE</li></ul>
--	---

## L. RELIGIONE

DOCENTE DI PIETRA SALVATORE

Testi adottati: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.  
La Bibbia interconfessionale, EDB.  
Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27

### RELAZIONE

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

### OBIETTIVI DIDATTICI

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese
- contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.
- far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa
- rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa
  - favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa
- favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

## CONTENUTI

<b>BLOCCHI TEMATICI</b>	<b>ARGOMENTI</b>
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i fondamenti biblici della sessualità</li> <li>- valore e significato della gestualità</li> <li>- matrimonio e scelta celibataria</li> <li>- questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)</li> </ul>
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- linguaggio umano e linguaggio religioso</li> <li>- il problema dell'ispirazione</li> <li>- il problema della verità biblica</li> <li>- cenni di ermeneutica biblica</li> <li>- le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele</li> </ul>
<i>Gesù della storia, Cristo della fede.</i>	
<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il valore intrinseco della vita</li> <li>- ricerca di un significato per la sofferenza umana</li> <li>- approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale               <ul style="list-style-type: none"> <li>- cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica</li> </ul> </li> </ul>

# 6

## FIRME DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI ALUNNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Prof. CARMICIO PIETRO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Pietro Carmicio</i>
Prof. MARSILI ADELE	LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Adele Marsili</i>
Prof. GIAMMANCO ERMELINDA	STORIA	<i>Ermelinda Giannico</i>
Prof. LEONE ROSALIA	FILOSOFIA	<i>Rosalia Leone</i>
Prof. SANFILIPPO LOREDANA	MATEMATICA	<i>Loredana Sanfilippo</i>
Prof. SANFILIPPO LOREDANA	FISICA	<i>Loredana Sanfilippo</i>
Prof. MENDOLA GIOVANNI	STORIA DELL'ARTE	<i>Giovanni Mendola</i>
Prof. VENTURA GESUALDO	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	<i>Gesualdo Ventura</i>
Prof. VENTURA GESUALDO	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	<i>Gesualdo Ventura</i>
Prof. EGITTO MARCELLO	DISCIPLINE PITTORICHE	<i>Marcello Egitto</i>
Prof. EGITTO MARCELLO	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	<i>Marcello Egitto</i>
Prof. GIOVINCO STEFANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Stefano Giovinco</i>
Prof. DI PIETRA SALVATORE	RELIGIONE	<i>Salvatore Di Pietra</i>
Prof. CAMPANOTTA NADIA	SOSTEGNO	<i>Nadia Campanotta</i>
DAVIDE CAPASSO	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI	<i>Davide Capasso</i>
ARIANNA RISPOLI	RAPPRESENTANTE DEGLI STUDENTI	<i>Arianna Rispoli</i>